Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
SEDE CENTRALE DI ROMA

COMUNE D I MONTELI BRETT I
P r o v i n c i a D i Roma

Sc u o l a d i Fo r m a z i o n e o p e r a t i v a d e i
V i g i l i d e l Fuo c o

R.UP
Arch. Giuseppe Crisciotti

IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE VARIE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE PROGETTO

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN CORPO DI FABBRICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE OPERATIVA DEI VV.FF. IN MONTELIBRETTI - ROMA

IL PROGETTISTA E COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. Francesco Garofoli

Francesco Garofoli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma Ingegnere 24.10.2023 18:00:49 GMT+00:00

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Luigi Minenza

	REVISIONE	DATA
01		
02		
03		
04		

L'IMPRESA

☐ PROGETTO PRELIMINARE ☐ PROGETTO DEFINITIVO ■ PROGETTO ESECUTIVO

☐ STATO DEI LUOGHI ☐ PROGETTO

☐ RILIEVO ☐ ARCHITETTURA ☐ STRUTTURE ☐ IMPIANTI

OPERATORE ECONOMICO ESTERNO (EVENTUALE)	OPERATORE ECONOMICO ESTERNO (EVENTUALE)	OPERATORE ECONOMICO ESTERNO (EVENTUALE)	OPERATORE ECONOMICO ESTERNO (EVENTUALE)
TIMBRO E FIRMA	TIMBRO E FIRMA	TIMBRO E FIRMA	TIMBRO E FIRMA

ELABORATO	TAVOLA	DESCRIZIONE DELLA TAVOLA	SCALA
GRAFICO	10	CARPENTERIA PRIMO IMPALCATO ANTE E POST OPERAM	1:50
			DATA 09/2023

PROPRIETA' RISERVATA A TERMINI DI LEGGE - RIPRODUZIONE VIETATA ANCHE PARZIALE

CALCESTRUZZO — MATERIALI

Tipo	Campi di impiego	UNI 11104 (prosp.5) CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	UNI 11104 (prosp.4) CLASSE DI RESISTENZA	Rapporto (A/C) max	Contenuto minimo di cemento [kg/m3]	Contenuto d'aria (solo per classe XF2 XF3 e XF4)	D max [mm]	Classe di consistenza al getto	Tipo di cemento (solo se necessario)	Copriferro [mm]
Cls1	Plastri e travi	XC1	C28/35 (Rck 35N/mm2)	0.60	300		25	S4		25

ACCIAIO

_ Acciaio B450C ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura del produttore e del saggiomatore
_ In barre (6 mm <= Ø <= 50 mm) e rotoli (6 mm <= Ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralicci.

FORNITURE

CALCESTRUZZO

_ Il calcestruzzo, se prodotto con un processo industrializzato (controllo della produzione certificato da Organismo autorizzato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP.), non necessita di qualifica preliminare. Occorre sempre verificare che i documenti di trasporto di ciascuna fornitura riportino gli estremi della Certificazione (nome dell'Organismo e numero del certificato)
_ E' vietata qualunque aggiunta in cantiere alla fornitura del calcestruzzo.

ACCIAIO

_ Ogni fornitura di acciaio B450C deve essere accompagnata da indicazione sul documento di trasporto degli estremi dell' Attestato di Qualificazione emesso dal Consiglio Superiore dei LL.PP. (Servizio Tecnico Centrale). Prima dell'inizio delle forniture occorre che ciascuno stabilimento di produzione consegni copia conforme dell'Attestato di Qualificazione.

CONTROLLI IN CANTIERE

CALCESTRUZZO

_ Controllo sul documenti di fornitura in cantiere dell'indicazione degli estremi della certificazione del sistema di controllo della produzione.
_ Controllo tipo "A" (par. 11.2.5 del D.M. 17/01/2008)
_ Istruzioni per il prelievo dei campioni:
_ Impiegare esclusivamente casseforme a norma (cubo con lato 15 cm)
_ Versare attraverso la canaletta della betoniera in una carriola un volume pari al doppio del necessario. (a circa meta' betoniera e comunque dopo min 0.3 mc)
_ Riempire la cassaforma in due strati successivi compattandoli con un pestello D. 16 mm (o tavola vibrante o vibratore interno d max = 35 mm)
_ Spianare la superficie e apporre etichetta con marcatura, sigla D.L. e riferimento al numero del verbale di prelievo
_ Compilare verbale di prelievo
_ Conservare il provino nella cassaforma per 16-48 ore.
_ Maturazione del provino a temperatura 20+-2 °C e umidita' relativa > 95% (è ammessa la conservazione in recipienti colmi d'acqua o sotto un consistente strato di sabbia umida)
_ Raggiunti i 28 giorni di maturazione procedere alla rottura dei provini presso Laboratorio autorizzato

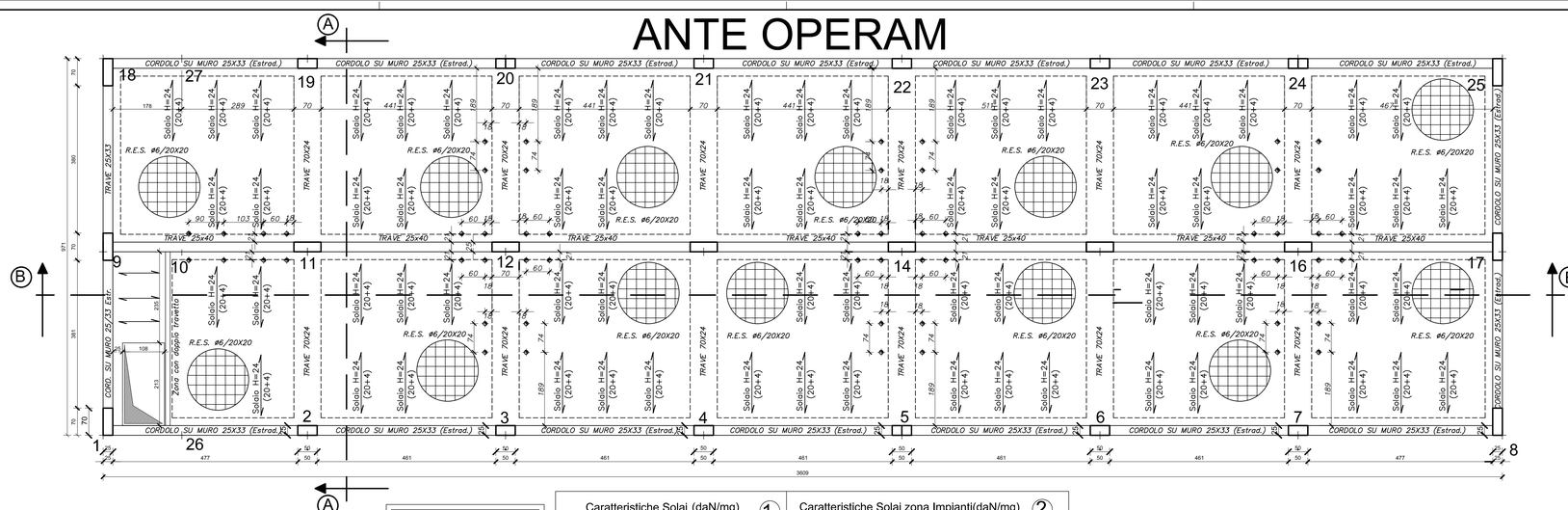
ACCIAIO

_ Prelievo di n. 3 spezzoni per diametro scelto tra quelli che compaiono sui certificati di stabilimento
_ Il prelievo va ripetuto per ciascuno dei gruppi: Gruppo 1: 5-10 mm; Gruppo 2: 12-18 mm; Gruppo 3: > 18 mm

COPRIFERRO 2.5 cm

non poggiare i ferri direttamente sul Tavolato
ma usare tacchette o spessori in c.a.

ANTE OPERAM



PRIMO IMPALCATO

Forometria Scarichi

Caratteristiche Solai (daN/mq) ①

Peso Proprio	Peso Permanente	Peso Accidentale
300	200	200

Caratteristiche Solai zona Impianti(daN/mq) ②

Peso Proprio	Peso Permanente	Peso Accidentale
300	150	200

CALCESTRUZZO — MATERIALI

Tipo	Campi di impiego	UNI 11104 (prosp.5) CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	UNI 11104 (prosp.4) CLASSE DI RESISTENZA	Rapporto (A/C) max	Contenuto minimo di cemento [kg/m3]	Contenuto d'aria (solo per classe XF2 XF3 e XF4)	D max [mm]	Classe di consistenza al getto	Tipo di cemento (solo se necessario)	Copriferro [mm]
Cls1	Plastri e travi	XC1	C28/35 (Rck 35N/mm2)	0.60	300		25	S4		25

ACCIAIO

_ Acciaio B450C ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura del produttore e del saggiomatore
_ In barre (6 mm <= Ø <= 50 mm) e rotoli (6 mm <= Ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralicci.

FORNITURE

CALCESTRUZZO

_ Il calcestruzzo, se prodotto con un processo industrializzato (controllo della produzione certificato da Organismo autorizzato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP.), non necessita di qualifica preliminare. Occorre sempre verificare che i documenti di trasporto di ciascuna fornitura riportino gli estremi della Certificazione (nome dell'Organismo e numero del certificato)
_ E' vietata qualunque aggiunta in cantiere alla fornitura del calcestruzzo.

ACCIAIO

_ Ogni fornitura di acciaio B450C deve essere accompagnata da indicazione sul documento di trasporto degli estremi dell' Attestato di Qualificazione emesso dal Consiglio Superiore dei LL.PP. (Servizio Tecnico Centrale). Prima dell'inizio delle forniture occorre che ciascuno stabilimento di produzione consegni copia conforme dell'Attestato di Qualificazione.

CONTROLLI IN CANTIERE

CALCESTRUZZO

_ Controllo sul documenti di fornitura in cantiere dell'indicazione degli estremi della certificazione del sistema di controllo della produzione.
_ Controllo tipo "A" (par. 11.2.5 del D.M. 17/01/2008)
_ Istruzioni per il prelievo dei campioni:
_ Impiegare esclusivamente casseforme a norma (cubo con lato 15 cm)
_ Versare attraverso la canaletta della betoniera in una carriola un volume pari al doppio del necessario. (a circa meta' betoniera e comunque dopo min 0.3 mc)
_ Riempire la cassaforma in due strati successivi compattandoli con un pestello D. 16 mm (o tavola vibrante o vibratore interno d max = 35 mm)
_ Spianare la superficie e apporre etichetta con marcatura, sigla D.L. e riferimento al numero del verbale di prelievo
_ Compilare verbale di prelievo
_ Conservare il provino nella cassaforma per 16-48 ore.
_ Maturazione del provino a temperatura 20+-2 °C e umidita' relativa > 95% (è ammessa la conservazione in recipienti colmi d'acqua o sotto un consistente strato di sabbia umida)
_ Raggiunti i 28 giorni di maturazione procedere alla rottura dei provini presso Laboratorio autorizzato

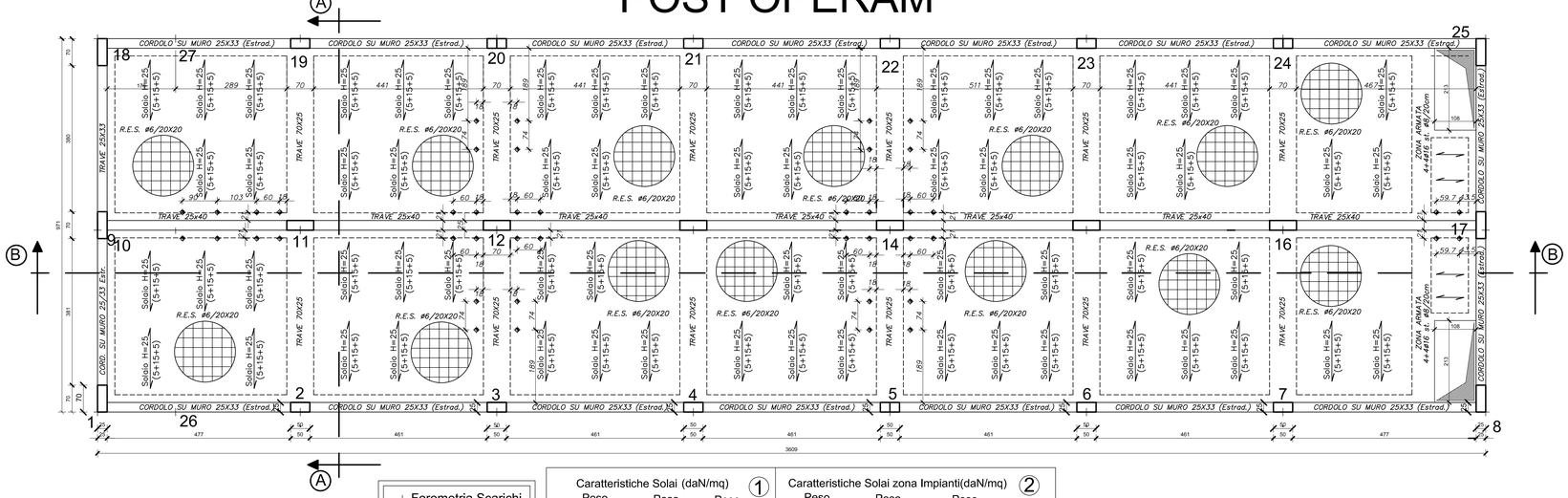
ACCIAIO

_ Prelievo di n. 3 spezzoni per diametro scelto tra quelli che compaiono sui certificati di stabilimento
_ Il prelievo va ripetuto per ciascuno dei gruppi: Gruppo 1: 5-10 mm; Gruppo 2: 12-18 mm; Gruppo 3: > 18 mm

COPRIFERRO 2.5 cm

non poggiare i ferri direttamente sul Tavolato
ma usare tacchette o spessori in c.a.

POST OPERAM



PRIMO IMPALCATO

Forometria Scarichi

Caratteristiche Solai (daN/mq) ①

Peso Proprio	Peso Permanente	Peso Accidentale
375	200	200

Caratteristiche Solai zona Impianti(daN/mq) ②

Peso Proprio	Peso Permanente	Peso Accidentale
375	150	200